



COMUNE DI CERZETO

(Provincia Cosenza)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 40 Del 11.05.2021	Originale
--	------------------

OGGETTO: Addizionale Comunale IRPEF. Riconferma aliquota per l'anno 2021. Proposta al Consiglio Comunale

L'anno duemilaventuno, il giorno undici, del mese di Maggio, alle ore 13.15 , nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

a)

		Presente	Assente
1)	Giuseppe Rizzo	Sindaco-Presidente	X
2)	Silvio Geraldo Cascardo	Assessore-Vicesindaco	X
3)	Espedito Sangermano	Assessore	X

Assiste, ai sensi di legge, il Segretario Comunale Dott.ssa Giovanna Spataro

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Si dà atto del rispetto dei D.P.I. e delle misure anti Covid 2019

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Richiamato l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

Visto il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);

Visto in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

Visto inoltre l'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'articolo 13, comma 16, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, il quale testualmente recita:

11. (...) Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo

Richiamata la deliberazione di consiglio comunale n. 17 in data 28.07.2015, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, il quale, con effetto dal 01.01.2015, è stato previsto:

un'aliquota unica in misura pari allo 0,80%;

Tenuto conto che il gettito previsto a titolo di addizionale comunale IRPEF sulla base del regolamento di cui sopra, ammonta a €. 49.400,00

Ritenuto opportuno, nell'ambito della manovra di bilancio per il triennio 2021/2023, **CONFERMARE** l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF **PARI ALLO 0,80%**

Acquisito il parere del Responsabile del settore Finanziario;

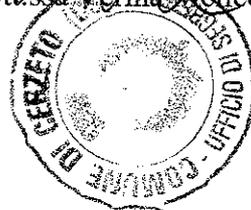
PROPONE

1. al Consiglio Comunale per il triennio 2021/2023 la conferma dell'aliquota addizionale comunale all'IRPEF pari allo 0,8%:

all'art.52, comma 2, del decreto legislativo n.446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

[Signature]
Dott. Ast. Verina Melicchio



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del settore interessato;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. Di approvare, come approva, la proposta di deliberazione riportata in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui espressamente richiamata, confermata e trascritta.

Approvato e sottoscritto

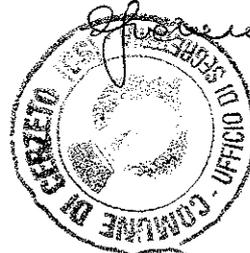
Il Sindaco

[Signature]
Arch. Giuseppe Rizzo.



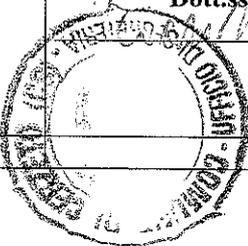
Il Segretario Comunale

Dott.ssa Giovanna Spataro



Oggetto : Addizionale Comunale IRPEF. Riconferma aliquota per l'anno 2021. Proposta al Consiglio Comunale

PARERI

<p>Parere sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - comma 1°- del Dec. Lgs. 18 agosto 2000, n.267</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <i>Parere Favorevole</i> <input type="checkbox"/> <i>Parere Contrario</i></p> <p>Cerzeto addì 11/05/2021</p>	<p>Il Responsabile del Settore Amministrativo Dott. Silvio Geraldo Cascardo</p> 
<p>Parere sulla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - comma 1°- del Dec. Lgs. 18 agosto 2000, n.267</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <i>Parere Favorevole</i> <input type="checkbox"/> <i>Parere Contrario</i></p> <p>Cerzeto addì 11/05/2021</p>	<p>Il Responsabile del Settore Finanziario Dott.ssa Verina Melicchio</p> 

COMUNE DI CERZETO

Il sottoscritto Responsabile del settore Amministrativo, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

(x)-è stata affissa all'Albo Pretorio in data 21/5/21 con il n° 298 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi;

(x)-è stata comunicata ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari con nota n° 2560 del 21/05/2021

(..)-è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data suindicata di pubblicazione;

(x)-è stata dichiarata immediatamente eseguibile dalla Giunta comunale.

Il Responsabile del Settore Amministrativo



Dott. Silvio Geraldo Cascardo